



# COMUNE DI FLORESTA

(Provincia di Messina)

-AREA CONTABILE -

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 352 Reg. Gen. Data 11.10.2018 N. 22 Reg part. Data 11/10/2018	<b>OGGETTO: Servizio di elaborazione del conto economico e conto del patrimonio - Aggiornamento Inventario Enti Locali, adeguamento ai principi della Contabilità Armonizzata servizio di avvio SIOPE+. Affidamento servizio e assunzione impegno di spesa. Codice CIG Z62254629D</b>
---	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno undici del mese di ottobre nel proprio ufficio.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Visto** l'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 che prevede quanto segue:

*“Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”;*

**Visto** in particolare l'allegato del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 4/3 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”;

**Visto** inoltre il paragrafo 9.1 “L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali” del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

*“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predisporre una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.”*

**Visto** l'articolo 11, comma 13, del Dlgs 118/2011 laddove prevede che «Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale», pertanto la legge richiede l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016;

**Richiamato** il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale e rilevato in particolare quanto segue: “nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione); permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi; consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

**Visto** inoltre l'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii in base al quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità

finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

**Considerato** che l'Ente si è avvalso della facoltà di rinvio al 2017 dell'obbligo di avvio della contabilità economico patrimoniale, come previsto dal Tuel 267/2000 ed è stata rinviata all'approvazione del rendiconto 2018 la contabilità economico patrimoniale alla luce del rinvio disposto da ARCONET nella seduta del 11 aprile 2018 si rende pertanto necessario:

- riclassificare le voci di stato patrimoniale attivo e passivo al 01.01.2016;
- aggiornare le singole poste in relazione ai risultati del rendiconto 2016 così da consentire la corretta riapertura dei conti al 1/1/2017 e quindi la stesura dello stato patrimoniale;

**Dato atto** che questo Ente è dotato di un software applicativo settore finanziario in uso, a suo tempo fornito dalla Publisys S.P.A. con sede in Tito (PZ) e che con determina n. 08 del 10/04/2018 è stato rinnovato il contratto di assistenza software applicativo ed assistenza specialistica per il triennio 2018/2020-;

**Preso Atto** che:

- il software, nell'ambito della tipologia dei beni giuridici, è classificato dall'art. 1 del D.Lgs 29/12/92 n. 518 in quanto opera dell'ingegno di carattere creativo tutelabile dalla legge sul diritto d'autore (ex combinato disposto art. 2575 C.C. e artt. 1 e 2 legge 22/04/1941 n. 633, come modificati dal D.P.R. 08/01/1979 n. 19 del D. lgs 518/92 ) come bene immateriale;
- all'art. 1 del D. lgs. 518/92 si evidenzia "sono altresì protetti i programmi per elaboratori come opera letteraria ai sensi della Convenzione di Berna sulla protezione delle opere letterarie e artistiche" ratificate e rese esecutive con legge 20/06/1978 n. 399, tanto da garantire al prodotto un diritto di privativa industriale

**Viste** le delibere di G.M n. 161/2017 e n. 135/2018 con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie per dette finalità;

**Viste** le offerte della società PUBLISYS S.P.A., relative all'aggiornamento inventario enti locali, nonché adeguamento ai principi della Contabilità Armonizzata, redazione conto economico e conto del patrimonio e per i servizi necessari per l'avvio del SIOPE+ quantificati in complessive €. 8.000,00 oltre IVA ;

**Ritenuto** opportuno affidare il servizio di che trattasi ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 39/1997 in quanto trattasi di servizi le cui particolarità tecniche e per ragioni attinenti alla protezione dei diritti di esclusiva non possono che essere affidati ad un fornitore determinato;

**Visto** l'art. 8 del vigente regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia che alla lettera " f " individua tali prestazioni di servizi da affidarsi in economia diretta;

**Visto** il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

**Visti** gli artt. 4 e 13 e seg. del D.Lgs. 30-3-2001, n. 165;

**Visto** l'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

**Visto** il Regolamento Comunale di Contabilità;

## **D E T E R M I N A**

- Di affidare alla società PUBLISYS S.p.A. con sede a Tito (PZ) il servizio di elaborazione del Conto Economico e Conto del Patrimonio – di Aggiornamento dell'Inventario, con adeguamento ai principi della Contabilità Armonizzata nonché il servizio di avvio SIOPE+ alle condizioni stabilite nelle richiamate offerte e per l'importo di €. 8.000,00 oltre IVA;
- Di impegnare la somma complessiva di €.9.760,00 IVA compresa con imputazione all'intervento 01.08.1.103.10018.del bilancio c.e.

La presente determinazione, ai fini delle pubblicità degli enti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi

Il Responsabile dell' Area Finanziaria  
F.to ( Rag. Antonina Casella )

SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il sottoscritto Il Responsabile del Servizio economico – finanziario, a norma dell'art. 1 della l. 11 dicembre 1991, n. 48 ed in ordine alla determinazione che precede:

*ATTESTA*

La copertura finanziaria della spesa di €. 9.760,00 con imputazione della stessa all'intervento/interventi in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio/pluriennale indicato/i nella proposta di deliberazione succitata.

Imp. 1188-919

Floresta 11/10/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Rag. Antonina Casella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

*ATTESTA*

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con il n. 678

Dal 16.10.2018 al 31.10.2018

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(Dott. \_\_\_\_\_)

Il Messo Comunale  
\_\_\_\_\_